

TRIBUNALE DI NOLA

PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRINDEBITAMENTO

CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

D.lgs. del 12 gennaio 2019, n°14 - Ex Legge 3/2012

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

RELAZIONE INTEGRATIVA

ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL DEBITORE

(art. 68- codice della crisi di impresa e dell'insolvenza)

Procedura: Istanza di ristrutturazione dei debiti del consumatore n. 201/2023 - OCC Nola

Professionista nominato con funzioni di OCC: Dott. Gaetano Pirozzi

Ricorrenti: Coniugi - Torino Massimo ed Esposito Michela

Sommario:

1. Premessa con identificazione del gestore della crisi da sovraindebitamento e dichiarazione di terzietà del professionista nominato
2. Dati anagrafici dei debitori
3. Scopo del presente incarico e oggetto della relazione
4. Individuazione dell'istituto giuridico previsto dal codice della crisi di impresa e dell'insolvenza inerente il caso specifico
5. Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'OCC
6. Indicazione delle cause del sovraindebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni
7. La situazione reddituale e dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
8. Composizione del nucleo familiare e spese necessarie per il suo sostentamento
9. L'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte
10. Elenco dei creditori con indicazioni delle somme nominali dovute
11. Situazione patrimoniale del debitore
12. Proposta di ristrutturazione dei debiti integrata
13. Atti impugnati dai creditori
14. Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni
15. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata

1. PREMessa CON IDENTIFICAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DICHIARAZIONE DI TERZIETÀ DEL PROFESSIONISTA NOMINATO

Il sottoscritto dott. Gaetano Pirozzi, nato a Pomigliano D'Arco (NA) il 03 Ottobre 1967, Codice Fiscale PRZGTN67R03G8120 – P.IVA 06607181218, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola al n.796/A, con studio in Marigliano (NA), Corso Umberto I n.381, tel. 081/8852560, pec gaetano.pirozzi@pec.commercialisti.it

PREMESSO

che con provvedimento del 03 Febbraio 2023 è stato nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento di Nola "OCCS NOLA", quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore nell'ambito della procedura di composizione della crisi da Sovraindebitamento richiesta dai coniugi sigg.ri **Michela Esposito**, nata a Napoli (NA) il 26/07/1977 (C.F.SPSMHL77L66F839U) e **Massimo Torino**, nato a Napoli (NA) il 24/03/1975 (C.F.TRNMSM75C24F839R) che risultano qualificabili come «consumatori» ai sensi del lett.e comma 1 art.2 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F.;
- di non essere legato ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di ristrutturazione dei debiti, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori persona fisica;
- di non essere legato al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non aver, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- che il compenso è stato determinato secondo la tabella di cui all'art.16 del D.M. 202/2014 in complessivi **euro 5.000,00** come risulta dal preventivo sottoscritto per accettazione dai debitori (*All.n.1*), salvo diversa successiva determinazione del giudice.

Tutto ciò premesso evidenzia quanto segue:

i coniugi, sigg.ri **Michela Esposito e Massimo Torino**, in data 02 Febbraio 2023, hanno presentato, presso l'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed

Esperti Contabili di Nola, personalmente istanza di nomina del Gestore della Crisi allegando una proposta di Ristrutturazione dei Debiti ai sensi degli artt. 66 e 67 C.C.I.I. (All.n.2).

Il sottoscritto, con provvedimento del 03 febbraio 2023, ha accettato l'incarico, ha ricevuto gli istanti presso il proprio studio per renderli edotti del significato, della portata e delle possibili conseguenze derivanti dalla procedura di Sovraindebitamento a cui avevano chiesto di accedere. In tale sede, inoltre, è stato richiesto ai sovraindebitati, la consegna di ulteriore documentazione, a completamento di quella già depositata.

2. DATI ANAGRAFICI DEI DEBITORI

Cognome	Esposito
Nome	Michela
Comune di nascita	Napoli
Data di nascita	26 Luglio 1977
Codice Fiscale	SPSMHL77L66F839U
Comune di residenza	Volla (Na)
Cap	80040
Indirizzo di residenza	Filichito, 187
Stato civile	Coniugata
Situazione occupazione	impiegata con contratto part time a tempo indeterminato presso la [redacted] P.I. (C.F. [redacted])

Cognome	Torino
Nome	Massimo
Comune di nascita	Napoli
Data di nascita	24 Marzo 1975
Codice Fiscale	TRNMSM75C24F839R
Comune di residenza	Volla (Na)
Cap	80040
Indirizzo di residenza	Filichito, 187
Stato civile	Coniugato
Situazione occupazione	"procacciatore d'affari" (P.I. 09932001218 aperta in data 04.01.2022) per [redacted] a. C.F. [redacted]

3. SCOPO DEL PRESENTE INCARICO E OGGETTO DELLA RELAZIONE

Lo scopo del presente incarico è la predisposizione di una relazione particolareggiata ex art. 68 C.C.I.I., che esponga una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori.

4. INDIVIDUAZIONE DELL'ISTITUTO GIURIDICO PREVISTO DAL CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA INERENTE IL CASO SPECIFICO

Il codice della crisi e dell'insolvenza, entrato in vigore il 15 Luglio 2022, ha parzialmente riformato la disciplina sul Sovraindebitamento prevista dalla legge 3/2012 e successivi interventi normativi.

Lo strumento di regolazione della crisi, previsto nella nuova formulazione è la "Ristrutturazione dei debiti del consumatore" disciplinata al Capo II del Titolo IV (artt. da 65 a 73)

Il piano di ristrutturazione dei debiti, riguarda il consumatore sovraindebitato che, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento (art. 67 comma. 1 d.lgs. 14/2019).

Gli artt. 65 e succ. indicano l'ambito di applicazione delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento

L'art. 65 prevede che: "I debitori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovraindebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX".

Il concetto di Sovraindebitamento di cui all'art. 2 co. 1 lett. c) individua sia l'ambito oggettivo di applicazione della procedura sia l'ambito soggettivo nella parte in cui fa riferimento anche al consumatore.

Per ciò che concerne il presupposto soggettivo i sigg.ri Esposito Michela e Torino Massimo assumono la qualifica di consumatore, atteso che hanno assunto obbligazioni esclusivamente per scopi di natura personale e familiare, estranei all'attività professionale e/o imprenditoriale, tant'è che la sig.ra Esposito è dipendente part-time a tempo indeterminato con la qualifica di impiegato amministrativo presso la [REDACTED] e il Sig. Torino è stato dipendente dal 24/06/1993 al 06/01/2022 della Azienda [REDACTED] C.F. [REDACTED] mentre solo dal 01/2022 esercita l'attività di "procacciatore d'affari" pressoché esclusivamente per la stessa [REDACTED]

Circa la verifica del presupposto oggettivo, gli istanti si trovano in una situazione di Sovraindebitamento, ossia in una situazione di perdurante squilibrio tra obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la

definitiva incapacità di adempierle regolarmente, come si esplicherà nel prosieguo della presente relazione.

5. ACCESSO ALLE BANCHE DATI E LE ALTRE VERIFICHE DELL'O.C.C.

SITUAZIONE DEBITORIA DICHIARATA DAI DEBITORI AL 31/12/2022

RIEPILOGO

	Data	N.finanz.	Capitale in euro	Natura	Scadenza	N. rate	Importo Rata	Debito residuo al 31/12/2022
Banco BPM	apr-07	60001625	165.000,00	privilegio ipotecario	mag-43	420	525,00	135.289,00
Agenzia delle Entrate*				privilegio				576,33
Comune di Acerra				privilegio				11,72
BNL	set-16	CP 1636085	23.940,00	chirografo	dic-26	120	277,84	11.604,48
Findomestic	set-17	2006147340951	3.000,00	chirografo	ott-23	72	55,10	551,00
Compass	mar-18	18683422	14.250,00	chirografo	feb-24	72	255,49	3.576,86
Condominio Aurora				chirografo				1.841,92
								153.451,31

* gli importi iscritti a ruolo (all 33) saranno oggetto di "rottamazione quater"

Totale crediti privilegiati = € 135.877,05

Totale crediti chirografari = € 17.574,26

Totale generale = € 153.451,31

Il sottoscritto ha provveduto alla verifica delle singole posizioni debitorie dichiarate dai ricorrenti attraverso la circolarizzazione dei crediti le cui risultanze vengono di seguito elencate ed allegate:

Allegato 3) Agenzia delle Entrate e Riscossione: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 e riscontrata il giorno 15 febbraio 2023, con evidenza di una posizione debitoria pari ad euro 11,78;

Allegato 4) Condominio Parco Aurora sito in Acerra: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 e riscontrata il giorno 8 febbraio 2023, con evidenza di una posizione debitoria pari ad euro 2.040,59;

Allegato 5) BNL: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 e riscontrata il giorno 8 febbraio 2023 con evidenza di una posizione debitoria pari ad euro 11.394,23 e interessi per euro 187,02;

Allegato 6) Findomestic: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 e riscontrata il giorno 13 febbraio 2023 con evidenza di una posizione debitoria pari ad euro 402,38 per il sig. Torino;

Allegato 7) BPM: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 e riscontrata il giorno 17 febbraio 2023 con evidenza di una posizione debitoria pari a complessivi euro 151.634,72 di cui euro 146.581,85 in privilegio ed euro 5.052,87 in chirografo oltre a spese legali pari ad euro 3.088,72;

Allegato 8) Compass: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 e situazione debitoria non riscontrata

Allegato 9) Comune di Acerra: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 non riscontrata

Allegato 10) Comune di Volla: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 non riscontrata

Allegato 11) INPS: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 non riscontrata

Allegato 12) INAIL: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 non riscontrata

Allegato 13) REGIONE CAMPANIA: richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 non riscontrata

Allegato 14) DPNA2 richiesta inviata con pec del 7 febbraio 2023 non riscontrata

Allegato 15) Ispezioni ipotecarie per Persona Fisica, per entrambi i coniugi

Allegato 16) Visura CRIF

6. INDICAZIONE DELLE CAUSE DEL SOVRA INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Il sottoscritto ha esaminato le informazioni contenute nell'istanza dei sovraindebitati ed il riscontro con le informazioni ottenute attraverso l'accesso alle banche dati e le altre verifiche previste hanno confermato che gli istanti:

- si trovano in una situazione di Sovraindebitamento come previsto dalla art.2 comma 1 lettera C) del codice della crisi e dell'insolvenza;
- non possono essere soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate al Capo II del Titolo IV ed al Capo IX del Titolo V non essendo fallibili;
- non hanno fatto ricorso nel precedente quinquennio ai procedimenti di cui alla ex legge n. 3/2012;
- non hanno subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'ex -art. 14 e ex art.14 bis della Legge n. 3/2012 e cioè impugnazione e risoluzione dell'accordo e revoca e cessazione degli effetti dell'omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti;
- non sono state riscontrate impugnazioni ad atti loro riferibili, ad eccezione della procedura esecutiva pendente presso il Tribunale di Nola RGE n. 145/2021 di cui si dirà in seguito;
- gli istanti si sono impegnati a fornire con spirito di collaborazione e trasparenza il supporto necessario alla ricostruzione della vicenda che ha portato al Sovraindebitamento ed hanno fornito documentazione che consente di ricostruire la propria situazione economica e patrimoniale;
- gli istanti, ricorrendone tutti i presupposti, hanno proposto domanda di ristrutturazione dei debiti.

Le cause dell'indebitamento dei coniugi Esposito - Torino e la verifica dell'esistenza del presupposto oggettivo, ovvero l'insolvenza, obbliga il sottoscritto, in questa sede, ad una ricostruzione cronologica degli accadimenti intervenuti ed una disamina analitica su ogni singolo avvenimento.

La ricostruzione cronologica, si fonda sulla documentazione fornita dai ricorrenti, documentazione riscontrata con le dichiarazioni rese nell'incontro intervenuto, ma soprattutto con gli accessi alle banche dati, ed alla consultazione dei pubblici registri, oltre alle circolarizzazioni effettuate.

L'analisi delle cause del Sovraindebitamento porta ad una ricostruzione cronologica degli accadimenti.

- **05 Aprile 2007**

I coniugi Esposito - Torino, sottoscrivono un contratto di compravendita per l'acquisto di un'unità immobiliare ad uso residenziale e relativa pertinenza sita Acerra (NA) via Stendardo s.c. e precisamente:

- appartamento al primo piano int.14, 4 vani mq.72, foglio 49 p.496 sub 14, cat. A/3 – RC. € 268.56;
- locale autorimessa, mq. 28, foglio 496 p.496 sub.35, cat. C/6 - RC. € 60,74

Sottoscrivendo un mutuo ipotecario/fondario gravante sui cespiti oggetto di compravendita pari ad € 165.000,00 (centosessantacinquemila/00 con la Banca Italease Spa (poi Banco BPM Spa).

Il relativo piano di ammortamento prevede una durata di anni 35 (per n.420 rate), con inizio pagamenti dal 01.06.2007 ed ultima rata il 01.05.2042 (scadenza prorogata al 01.05.2043 per effetto della moratoria di 12 mesi concessa il 18.04.2011 per legge dalla banca) (All.n.17). Dopo un periodo di preammortamento l'importo mensile della rata si è attestato ad euro 962,73 (dal 01.07.2013 euro 983,93, poi euro 525,00 circa).

Ivi stabiliscono la loro residenza fino al 31/12/2016.

Il mutuo fondario, di cui sopra, è stato sottoscritto in data 05/04/2007 per Notaio Dott. _____
_____ Rep. n. 5759 e Racc. n. 2786, ed è stato garantito da ipoteca sui cespiti oggetto di compravendita iscritta presso la CC.RR.II di Caserta – SMCV il 10/04/2007 ai numeri 23634/8429 per complessivi euro 330.000,00 (trecentotrentamila euro/00). (All.n.18)

A questa data gli istanti potevano contare entrambi su un reddito da lavoro dipendente di complessivi euro 32.075,00 come si evince dal Mod.730/2008 congiunto relativo all'anno d'imposta 2007. (All.n.19).

Il merito creditizio ex art. 68, comma 3 CCI

Lo scrivente Gestore ha proceduto a verificare se il soggetto finanziatore (Banca Italease SpA) abbia tenuto conto o meno del merito creditizio dei debitori al momento della concessione del mutuo ipotecario avvenuta nel mese di aprile dell'anno 2007, secondo il criterio dettato dall'art. 68 comma 3 CCI.

Dal modello 730/2008 relativo ai redditi del 2007 dei coniugi Esposito/Torino è emerso che nell'anno di concessione del mutuo (2007), i debitori disponevano di un reddito congruo rispetto all'impegno finanziario assunto.

Si evince pertanto, che dalla verifica effettuata, il soggetto finanziatore creditore risulta aver rispettato il suddetto criterio.

In sintesi, considerando i redditi dichiarati all'atto di concessione del mutuo (05/04/2007), si ottiene: - Reddito complessivo (di entrambi coniugi) - modello 730/2008 (redditi 2007): euro 32.075,00 rapportato a 12 mensilità è pari euro 2.673,00 mensili.

Calcolo del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 2.673,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2007
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 389,36
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	1,57
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....)	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 611,30
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi	€ 0,00
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	€ 2.061,70
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 2.061,70
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	6,22%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	35
Somma massima netta che l'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 352.404,17
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 165.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI

Nel corso degli anni, sempre ed esclusivamente per esigenze strettamente familiari, i ricorrenti contraevano oltre al mutuo di cui già si è detto, i seguenti finanziamenti:

- **Settembre 2016**

Finanziamento BNL erogato il 23.09.2016 - importo euro 23.939,98 - n.120 rate mensili di euro 277,84 ciascuna.

- **Gennaio 2017**

Le difficoltà nel pagamento delle rate del mutuo si manifestano a partire dall'anno 2017 a causa di seri problemi di salute della madre della sig.ra Esposito, poi deceduta il 16.12.2017, quando gli istanti sono costretti a trasferirsi, per poterla assistere, prima nel Comune di Casoria e poi nel Comune di residenza dei genitori in una nuova unità abitativa sita in Volla, locata con contratto del 01.01.2018, regolarmente registrato (Agenzia Entrate DP3 Napoli - serie 97/3T - 05.01.2018 (All. n.20).

Per far fronte almeno parzialmente all'impegno assunto con il mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile di Acerra, in data 10.01.2017 gli istanti concedevano il cespite in locazione ad uso abitativo al Sig. ██████████, per quattro anni, prorogabili, pattuendo un canone mensile di euro 390,00 con contratto regolarmente registrato (ADE Nola serie 3T n.000367 - 16.01.2017).

Tuttavia, già dal mese di maggio dell'anno 2017, l'inquilino non corrispondeva regolarmente i canoni al punto che, trascorsi inutilmente sei mesi, nel tentativo di recuperare le somme e ripristinare una regolarità nei pagamenti, i proprietari agivano legalmente per il recupero delle morosità, (con esito infruttuoso), e contestualmente intimavano lo sfratto che si perfezionava solo nel corso dell'anno 2018 con il rilascio immobile (All.n.21). Il venir meno del reddito da locazione, unitamente alla necessità di prendere in fitto altri immobili prima nel Comune di Casoria e poi nel Comune di Volla per avvicinarsi al genitore rimasto solo con necessità di assistenza, hanno determinato l'inizio di un periodo di serie difficoltà economiche.

Nonostante gli sforzi prodotti, gli istanti non riuscirono più a far fronte all'impegno assunto con il mutuo e furono costretti a sospendere, nel dicembre 2018, il pagamento delle rate, non senza avere prima tentato una rinegoziazione delle stesse.

Per fronteggiare le spese relative ai trasferimenti di residenza e alla relativa sistemazione degli immobili da abitare, nonché i costi relativi all'acquisto e mantenimento di un'auto necessaria per l'attività svolta dal sig. Torino (addetto commerciale di una azienda all'ingrosso) ed infine nel tentativo, risultato poi vano, di consolidare parte dei debiti in essere, furono costretti ad accendere altri tre nuovi finanziamenti di seguito elencati.

- **21 settembre 2017**

Finanziamento Findomestic n.20061473409516 di euro 3.000,00 – n. 72 rate mensili di euro 55,10 ciascuna;

- **9 gennaio 2018**

Finanziamento Compass n.18683422 di euro 14.250,00 – n.72 rate mensili n.72 di euro 255,99 ciascuna;

- **9 maggio 2018**

Finanziamento Findomestic di euro 8.000,00 – n.48 rate mensili di euro 193,30 ciascuna.

- **27 aprile 2021**

Con atto di precetto la BPM, stante il mancato pagamento delle rate di mutuo n. 600001625 accollato (All.n.22) e successivo atto di pignoramento, intimava di pagare ai coniugi Esposito/Torino, le seguenti somme:

- o euro 125.847,66 per capitale residuo;
- o euro 9.440,60 per capitale scaduto (n.18 rate alla data del 05/05/2020)

Il creditore promuoveva, quindi, presso il Tribunale di Nola la procedura esecutiva immobiliare RGE n. 145/2021, G.E. dott.ssa Triglione, professionista delegato dott. Paolo Liguoro, in virtù del succitato credito pari complessivamente ad euro 135.288,26 oltre accessori la cui prima vendita senza incanto è stata fissata per il prossimo 07/03/2023. (All.n.23)

7. LA SITUAZIONE REDDITUALE E LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DEGLI ULTIMI TRE ANNI

I coniugi istanti dispongono di un reddito medio mensile pari a circa € 1.500,00 per il sig. Torino, e circa € 850,00 per la sig.ra Esposito.

Per consentire un'analisi, comunque, più strettamente finanziaria si riepilogano nella tabella seguente, i redditi di cui disponevano e dispongono gli istanti, come si evince dalle dichiarazioni fiscali degli ultimi tre anni, ovvero dal 2019 al 2021 allegate.

Dichiarazione	anno d'imposta	reddito Torino	reddito Esposito	reddito complessivo
730/2020	2019	12.022,00	8.190,00	20.212,00
730/2021	2020	9.970,00	4.380,00	14.350,00
730/2022	2021	11.213,00	9.123,00	20.336,00

Dall'ultimo dato ufficiale disponibile, ovvero la dichiarazione dei redditi Modello 730/2022 relativo all'anno d'imposta 2021, si evince che il reddito complessivo annuale netto è di euro 20.336,00 con un reddito netto mensile pari ad euro 1.694,70. Non risultano altri redditi né rendite.

mancata riscossione del canone di affitto dell'immobile di Acerra acquistato con mutuo (circostanza che ha determinato una diminuzione delle entrate familiari attese).

10. SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL DEBITORE

BENI IMMOBILI

I coniugi Esposito-Torino sono proprietari delle unità immobiliari di seguito specificate nel dettaglio:

IMMOBILI IN ACERRA (NA)

Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Rendita	Quota di possesso
49	496	14	A/3	3	268,56	½ ciascuno
Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Rendita	Quota di possesso
49	496	35	C/6	5	60,74	½ ciascuno

Più precisamente è stata acquistata la piena proprietà dei suindicati immobili dalla sig.ra Esposito Michela e dal sig. Torino Massimo, in comune e pro indiviso tra loro e per quote uguali, con atto di compravendita del 05.04.2007 per Notar [REDACTED] i Napoli, rep. 5759, trascritto a Caserta -SMCV il 1 Aprile 2007 ai numeri 23634/8429.

Le unità immobiliari sono oggetto di procedura esecutiva immobiliare pendente presso il Tribunale di Nola recante numero RGE 145/2001, con la prima vendita senza incanto fissata per il 07 marzo 2023 con prezzo base d'asta di euro 80.686,17 e offerta minima pari ad euro 60.750,00.

Il sottoscritto, al fine di ricostruire l'intera situazione patrimoniale, oltre alla consultazione degli atti prodotti dai ricorrenti, ha effettuato consultazioni presso i pubblici registri, come previsto dalla normativa, con le seguenti evidenze. A carico dei debitori e relativamente all'unità immobiliare insistono le seguenti iscrizioni e trascrizioni (All.n.15):

- **Ipoteca volontaria**, iscritta il 10 aprile 2007 ai nn.23634/8429, gravante sui beni immobili poi pignorati per l'importo complessivo di euro 330.000,00
- **Pignoramento immobiliare** trascritto il 06 ottobre 2021 ai nn.38680/28081 a favore di BPM S.p.a. (C.F.09722490969).

BENI MOBILI

La sig.ra Esposito Michela è proprietaria di una autovettura Hyundai Atos Prime, anno 2001 - targata [redacted] non quotabile attesa la data di immatricolazione. (All.n.25).;

La stessa risulta titolare di un conto corrente acceso presso [redacted], che riporta un saldo attivo al 31.12.2022 di euro 620,02 (All.n.26), oltre che di un Piano Individuale Pensionistico (previdenza complementare) sottoscritto con [redacted] valore al 31.12.2022 pari a € 3.702,26

Il sig. Torino Massimo è proprietario di un' autovettura Fiat Tipo, anno 2017 - targat [redacted] (All.n. 25) valore presunto di mercato € 8.000,00 circa, indispensabile per l'attività lavorativa e per soddisfare le esigenze di spostamento della famiglia.

Lo stesso risulta titolare di un conto corrente acceso [redacted] che riporta un saldo attivo al 31.12.2022 pari a € 372,02 (All.n.26)

11. ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONI DELLE SOMME NOMINALI DOVUTE

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato aggiornato dei creditori.

	Data	num fin.	capitale	natura	scadenza	num.	RATA	Debito residuo al 17/02/2023
BANCO BPM	apr-07	60001625	165.000,00	privilegiato	mag-43	420	525,00	151.634,72
BANCO BPM								3.088,34
ADE RISCOSSIONE								11,78
BNL	set-16	CP 1636085	23.940,00	chirografario	dic-26	120	277,84	11.394,23
FINDOMESTIC	set-17	20061473409516	3.000,00	chirografario	ott-23	72	55,10	402,38
COMPASS	mar-18	18683422	14.250,00	chirografario	feb-24	72	255,49	3.576,86
CONDOMINIO AURORA				chirografario				2.040,59
								17.788,90

In aggiunta alla situazione debitoria esposta in precedenza, vanno considerati i debiti sorti in funzione della presente procedura, ovvero, il compenso di € 3.804,80 spettante all'OCC al netto degli acconti, ed accettato dal debitore, salvo diversa successiva liquidazione del Giudice.

Riepilogo Situazione Debitoria complessiva

CREDITORI PREDEDUCIBILI	VALORE DEL CREDITO
Compenso all'OCC, ex art. 16 -DM 202/2014	3.804,80 €
TOTALE CREDITORI PREDEDUCIBILI	3.804,80 €

CREDITORI CON PRELAZIONE IMMOBILIARE	
Banco BPM	146.581,85 €
TOTALE CREDITORI CON PRELAZIONE IMMOBILIARE	146.581,85 €
CREDITORI CHIROGRAFARI	
Banco BPM	5.052,87
Banco BPM spese legali	3.088,34
Agenzia Entrate - Riscossione	11,78 €
BNL	11.394,23 €
Findomestic	402,38 €
Condominio Aurora via Stendardo Acerra	2.040,59 €
Compass	3.576,86
TOTALE CREDITORI CHIROGRAFARI	25.567,05
TOTALE	

12. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

La proposta di ristrutturazione dei debiti, al fine di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i crediti, prevede il pagamento in misura parziale di tutti i creditori chirografari e privilegiati, ivi compreso il creditore ipotecario, il quale verrà soddisfatto con l'attribuzione dell'intero valore del bene immobile sulla base dell'offerta minima di cui all'avviso di vendita **senza incanto fissata per il 07.03.2023**.

Infatti, la predetta incapienza patrimoniale degli istanti determina, *ipso iure*, la falcidia di alcuni crediti privilegiati.

Si dimostrerà nel prosieguo che, l'anzidetto pagamento parziale risulta, comunque, non inferiore a quello oggettivamente realizzabile in caso di liquidazione dell'unico bene (immobile) dei ricorrenti sul quale insiste la prelazione.

Per la corretta determinazione del valore di liquidazione degli immobili dei ricorrenti si è fatto riferimento:

- immobili oggetto di espropriazione immobiliare: il loro valore attuale risulta determinato dalla base d'asta con offerta minima ad € 60.750,00 (euro sessantamila settecocinquanta/00) (All.n.23 +27)

b) la soddisfazione degli altri creditori in misura superiore a quella realizzabile in caso di liquidazione dei beni, che sarebbe nulla in quanto l'intero ricavato soddisferebbe, seppur parzialmente, solo il creditore ipotecario.

CONVENIENZA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La proposta di ristrutturazione presenta degli aspetti fondamentali di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

Le somme offerte, infatti, soddisfano i creditori privilegiati in misura non inferiore a quella realizzabile in ipotesi liquidatoria (**valore minimo base d'asta per gli unici immobili di proprietà euro 60.750,00 – valore della proposta euro 60.750,00**). I tempi di realizzo della proposta e del piano sono stimati in relazione alle condizioni economiche e finanziarie attuali dei coniugi ma anche considerando la ragionevole possibilità di soddisfazione futura. Giova evidenziare, in relazione ai tempi previsti dal piano (12,5 anni, e dunque scadenza 2035/2036), che il mutuo ipotecario concesso originariamente dalla banca aveva durata fino al 05/2043, e pertanto superiore a quella contenuta nella proposta.

Inoltre è opportuno evidenziare che nel presente piano e nella presente proposta vi è una soddisfazione - seppur minima - del ceto creditorio chirografario, che all'attualità non troverebbe soddisfazione nella procedura esecutiva in atto.

13. ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI

E'pendente presso il Tribunale di Nola la procedura esecutiva immobiliare recante numero RGE 145/2021, di cui è fissata la prima vendita senza incanto per il giorno 07 marzo 2023.

Ai sensi dell'art.70 c.4 CCII si richiede all'Ill.ma S.V. di sospendere la procedura esecutiva immobiliare di cui sopra.

14. ELENCO DEGLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Non risultano, allo stato, atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.

15. GIUDIZIO DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Lo scrivente ritiene che la documentazione prodotta dai ricorrenti a corredo della domanda, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi completa e attendibile ai fini che qui interessano. Lo scrivente segnala che gli istanti, dopo aver deciso di attivare la procedura di Sovraindebitamento, hanno collaborato con l'O.C.C. fornendo la documentazione e i chiarimenti richiesti in merito alle cause che hanno determinato la crisi da sovraindebitamento oggetto dell'istanza ai sensi degli artt. 66 e 67 C.C.I.I..

Al contrario, evidenzia che non tutti i creditori sollecitati hanno riscontrato le richieste inoltrate, in particolare il Comune di Volla, il Comune di Acerra, l'Inail, l'Inps e la Regione Campania.

A conclusione della presente relazione ex art. 68 CCII, e delle considerazioni esposte, il sottoscritto OCC

RILEVATO

- che è stata esaminata la domanda di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 66 – 67 - 68 C.C.I.I. che prevede da parte degli istanti il pagamento in misura non inferiore a quello ipoteticamente realizzabile in ipotesi liquidatoria e una soddisfazione - seppur minima - del ceto creditorio chirografario, che all'attualità non troverebbe soddisfazione nelle procedure in atto;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati come da documentazione nella presente relazione;
- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai debitori consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione prodotta;
- che i dati esposti nella domanda di ristrutturazione dei debiti trovano sostanziale corrispondenza;
- che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro delle attività che compongono il patrimonio dei sovraindebitati e la proposta di ristrutturazione dei debiti e permetterà il soddisfacimento dei creditori come indicato nel piano;
- che l'elenco nominativo (*All. n.29*) dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I., non esistono cause ostative soggettive ed il ricorrente è meritevole di veder omologato il piano, dato che la situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode, ma da una concomitanza di eventi imprevedibili sopra esposti succedutisi negli anni

Ai fini del perfezionamento della domanda di ristrutturazione dei debiti il Gestore OCC è tenuto a rilasciare giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione, pertanto a conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto O.C.C. in persona del dottor Gaetano Pirozzi

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza ed attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.68 comma 2 lettera c CCII.

Marigliano, 02/03/2023

Il professionista con funzioni OCC

(*dott. Gaetano Pirozzi*)